

DECRETO N. 17618

Del 01/12/2022

Identificativo Atto n. 2198

DIREZIONE GENERALE TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Oggetto

ATTUAZIONE DELL'ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 932/2021 – AGGIORNAMENTO DELLE DISPOSIZIONI OPERATIVE PER L'ATTIVAZIONE DELL'ISTRUTTORIA FINALIZZATA ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI TITOLARI DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE IN RELAZIONE AGLI EVENTI CALAMITOSI DI CUI ALL'OCDPC N. 766/2021, APPROVATE CON DECRETO N. 16489 DEL 17 NOVEMBRE 2022

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATI:

- l'articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile";
- la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 27 "Disposizioni regionali in materia di protezione civile";

VISTE:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2016, recante: «Stanziamento per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 5, comma 2, lettera d) della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche ed integrazioni»;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 6 settembre 2018, recante integrazioni alla citata delibera del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2016;
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234, con cui per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati ai sensi di quanto previsto dall'art. 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e trasmesse al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri per la successiva istruttoria alla data del 1° gennaio 2022, in relazione agli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'art. 7, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 1/2018, verificatisi negli anni 2019 e 2020, è stata autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027;

VISTE, inoltre:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 19 marzo 2021, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza di livello nazionale per 12 mesi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 2 al 5 ottobre 2020 nel territorio delle province di Bergamo, di Brescia, di Como, di Lecco, di Pavia, di Sondrio e di Varese;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (di seguito OCDPC) n. 766 del 9 aprile 2021, recante: "Disposizioni urgenti di protezione

civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 2 al 5 ottobre 2020 nel territorio delle Province di Bergamo, di Brescia, di Como, di Lecco, di Pavia, di Sondrio e di Varese”, che, all’art. 1, comma 1, individua nel Direttore della Protezione Civile regionale il Commissario delegato a fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi in questione;

- la delibera del Consiglio dei ministri del 17 marzo 2022, che proroga, per dodici mesi, lo stato di emergenza già disposto in conseguenza degli eventi meteorologici che si sono verificati nei giorni dal 2 al 5 ottobre 2020 nel territorio delle province di Bergamo, di Brescia, di Como, di Lecco, di Pavia, di Sondrio e di Varese (pubblicata in G.U. Serie Generale n. 81 del 06/04/2022);
- l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (di seguito OCDPC) n. 932 del 13 ottobre 2022, recante “Disposizioni operative per l’attivazione dell’istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive, ai sensi dell’articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020”;

DATO ATTO CHE la modulistica Modulo C1 - Ricognizione dei danni e domanda di contributo per l’immediata ripresa delle attività economiche e produttive (di cui al par. 1.1. Allegato C all’OCDPC 932/2022), inviata a Regione Lombardia, è stata utilizzata anche per la ricognizione effettuata in riferimento all’articolo 25, comma 2, lettera e) del d.lgs. 1/2018;

RICHIAMATI:

- il comma 5 dell’art. 3 dell’OCDPC n. 766/2021, “I contributi di cui al comma 4 sono riconosciuti solo nella parte eventualmente non coperta da polizze assicurative e, nel caso di misure riconosciute ai sensi dell’articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, possono costituire anticipazioni sulle medesime, nonché su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste”;
- il comma 7 dell’art. 3 dell’OCDPC n. 766/2021, “Le ricognizioni dei danni poste in essere dal Commissario delegato, ai sensi del comma 3 e del comma 6, non costituisce riconoscimento automatico dei finanziamenti ai richiedenti per il ristoro degli stessi”;

RICHIAMATI i seguenti commi dell’art. 1 dell’OCDPC n. 932/2022:

- comma 1, che stabilisce che i Commissari delegati o i soggetti responsabili,

provvedono, anche avvalendosi di soggetti attuatori, al coordinamento delle attività di raccolta e di integrazione e aggiornamento delle istruttorie relative ai contributi per i danni subiti dalle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate e trasmesse al Dipartimento della protezione civile alla data del 1° gennaio 2022, fermo restando l'ammontare complessivo di detti fabbisogni;

- comma 2, che definisce che le attività di cui al comma 1 sono espletate, per quanto concerne le attività economiche e produttive sulla base dell'Allegato C, fatti salvi i provvedimenti dei Commissari delegati eventualmente già adottati se previamente condivisi con il Dipartimento della protezione civile;
- comma 3, che stabilisce che all'esito delle attività di cui al comma 1, con apposite ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile si provvede al riparto e all'assegnazione delle relative risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;

DATO ATTO che l'Allegato C alla sopracitata OCDPC n. 932/2022, al punto 1.2 prevede che il Commissario delegato, entro dieci giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'ordinanza, provveda all'individuazione della struttura organizzativa, denominata Organismo Istruttore (OI), al quale competerà, anche avvalendosi di soggetti attuatori, provvedere all'istruttoria delle domande di contributo presentate dai titolari delle attività economiche e produttive;

RICHIAMATI:

- il decreto n. 15596 del 02 novembre 2022, avente per oggetto “Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n. 932/2022 – Costituzione dell’Organismo Istruttore delle domande di contributo da parte dei titolari delle attività economiche e produttive per i danni subiti in conseguenza agli eventi calamitosi verificatisi in Regione Lombardia negli anni 2019 e 2020, oggetto delle Ordinanze Capo Dipartimento di Protezione Civile rispettivamente n. 598/2019 e n. 766/2021”, trasmesso al Dipartimento di Protezione Civile con nota Protocollo Z1.2022.0053242 del 03/11/2022;
- il decreto n. 16412 del 16 novembre 2022 di integrazione del sopracitato decreto n. 15596 del 02 novembre 2022, relativo alla costituzione dell’organismo istruttore delle domande di contributo da parte dei titolari delle attività economiche e produttive per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi occorsi negli anni 2019 e 2020 oggetto delle OCDPC n. 598/2019 e n. 766/2021.
- il decreto n. 16489 del 17 novembre 2022, con il quale sono state approvate

le disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei titolari delle attività economiche e produttive, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi nei giorni dal 2 al 5 ottobre 2020 nel territorio delle province di Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Pavia, Sondrio e Varese (OCDPC n. 766/2021) ed adottate le determinazioni in ordine a criteri e modalità di applicazione dei Regolamenti n. 651/2014/UE e n. 702/2014/UE;

DATO ATTO che i contributi in oggetto sono concessi a favore delle attività economiche e produttive, comprese quelle afferenti al settore agricolo, con sede legale od operativa nei Comuni interessati dagli stessi eventi calamitosi, che abbiano presentato al Comune di competenza Modulo C1-Riconoscimento dei danni e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive, messi a disposizione dai Comuni stessi nei giorni successivi alla pubblicazione su Gazzetta Ufficiale delle ordinanze in questione su indicazione degli Uffici Territoriali Regionali;

PRESO ATTO della nota interpretativa trasmessa dall'Ufficio coordinamento dell'attività giuridica e legislativa e del contenzioso - Servizio attività giuridica e legislativa del Dipartimento della Protezione Civile, con la quale si precisa che il massimale di euro 450.000,00 di cui al paragrafo 3.4. dell'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022 sia da riferirsi a ciascuna sede legale e/o operativa dell'impresa danneggiata;

RITENUTO, alla luce della sopracitata precisazione, di aggiornare i contenuti dell'Allegato A/766 al citato decreto del 17 novembre 2022 - n. 16489;

PRESO ATTO:

- dei pareri raccolti dall'Organismo Istruttore, i cui componenti, in modalità asincrona, si sono espressi a favore dell'aggiornamento delle "Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo finalizzato al ripristino dai danni occorsi presso le strutture sedi di attività economiche e produttive in occasione degli eventi calamitosi verificatisi nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Pavia, Sondrio e Varese nel periodo 2 - 5 ottobre 2020", di cui all'Allegato A/766 al citato decreto del 17 novembre 2022 - n. 16489, condividendone la modifica del testo, come di seguito riportato;
- delle indicazioni ricevute dalla Struttura Affari europei, persone giuridiche private e controllo successivo atti, per cui non si rende necessario aggiornare le determinazioni in ordine a criteri e modalità di applicazione

dei Regolamenti n. 651/2014/UE e n. 702/2014/UE;

RITENUTO, pertanto, di dover aggiornare il testo delle “Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo finalizzato al ripristino dai danni occorsi presso le strutture sedi di attività economiche e produttive in occasione degli eventi calamitosi verificatisi nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Pavia, Sondrio e Varese nel periodo 2 - 5 ottobre 2020”, sostituendo i primi due capoversi del paragrafo 5.3 Modalità di determinazione del contributo con il seguente testo:

- “Il contributo è concesso entro **il limite massimo complessivo di euro 450.000,00 per tutte le tipologie di contributo** di seguito indicate.

Qualora le spese validate come ammissibili dal soggetto attuatore dell’istruttoria producano un contributo potenziale eccedente il predetto massimale, sarà onere dell’organismo istruttore determinare il contributo massimo concedibile, riducendo il contributo potenzialmente maturato fino a concorrenza del massimale di euro 450.000,00.”;

RITENUTO, inoltre, di dover mantenere inalterata ogni altra indicazione del citato decreto del 17 novembre 2022 – n. 16489;

RITENUTO, infine, di ripubblicare interamente il testo delle “Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo finalizzato al ripristino dai danni occorsi presso le strutture sedi di attività economiche e produttive in occasione degli eventi calamitosi verificatisi nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Pavia, Sondrio e Varese nel periodo 2 - 5 ottobre 2020” come aggiornato dal presente atto, al fine di una più agevole lettura da parte dell’utenza cui esso si rivolge, quale allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con d.c.r. n. 64 del 10 luglio 2018 e, in particolare, la Missione 11, Programma 2, risultato Atteso 181. Ter. 11.2 “Sostegno agli Enti Locali a seguito di calamità naturali e gestione delle successive ordinanze emanate”;

VISTI i Provvedimenti Organizzativi della XI Legislatura e, in particolare, l’VIII Provvedimento Organizzativo 2021 (d.g.r. 4812 del 31 maggio 2021), che nomina Roberto Laffi Direttore Generale della DG Territorio e Protezione Civile;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

1) di aggiornare il testo delle “Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo finalizzato al ripristino dai danni occorsi presso le strutture sedi di attività economiche e produttive in occasione degli eventi calamitosi verificatisi nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Pavia, Sondrio e Varese nel periodo 2 - 5 ottobre 2020”, di cui all’Allegato A/766 al decreto del 17 novembre 2022 - n. 16489, sostituendo i primi due capoversi del paragrafo 5.3 Modalità di determinazione del contributo con i seguenti periodi:

- “Il contributo è concesso entro il **limite massimo complessivo di euro 450.000,00 per tutte le tipologie di contributo** di seguito indicate.

Qualora le spese validate come ammissibili dal soggetto attuatore dell’istruttoria, producano un contributo potenziale eccedente il predetto massimale, sarà onere dell’organismo istruttore determinare il contributo massimo concedibile, riducendo il contributo potenzialmente maturato fino a concorrenza del massimale di euro 450.000,00.”;

- 2) di approvare il testo aggiornato delle “Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo finalizzato al ripristino dai danni occorsi presso le strutture sedi di attività economiche e produttive in occasione degli eventi calamitosi verificatisi nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Pavia, Sondrio e Varese nel periodo 2 - 5 ottobre 2020”, di cui all’allegato A/766 del decreto del 17 novembre 2022 - n. 16489, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di confermare la validità di ogni altra indicazione del decreto del 17 novembre 2022 – n. 16489;
- 4) di pubblicare la modifica sul portale Bandi OnLine di Regione Lombardia e di inviare comunicazione ai Comuni quali soggetti attuatori;
- 5) di pubblicare il presente atto, completo del relativo allegato, sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia;



-
- 6) di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL DIRETTORE GENERALE
COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 766/2021
ROBERTO LAFFI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge